



COMUNE DI EMPOLI
BILANCIO DI PREVISIONE 2010

PIANO TRIENNALE 2010-2012 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE
FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

Art. 2 comma 594 e 599 della Legge 244/2007

PIANO TRIENNALE 2010-2012 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

Elaborazione a cura dei seguenti servizi:

- SERVIZIO INFORMATICO
- SERVIZIO ECONOMATO
- SERVIZIO TECNICO AMMINISTRATIVO

Riferimenti normativi: L. 244 del 24/12/2007 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008) art. 2 comma 594 “Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165 del 30/03/2001, adottano piani triennali per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione dell’ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo,
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

Nel corso dell'anno 2010 è prevista la migrazione dell'attuale sistema telefonico comunale **dalla tecnologia PBX al VOIP** (voice over internet protocol); la nuova tipologia di segnali dati-voce-video su protocollo IP renderà possibile il percorso di razionalizzazione ed ottimizzazione della PA permettendo una **riduzione dei costi di telecomunicazione e di manutenzione hardware del centralino** e rendendo disponibili nuove e più efficienti modalità di lavoro per gli utenti delle singole postazioni attestata sulle LAN comunali che oggi fruiscono di servizi voce e dati in maniera separata essendo le telecomunicazioni affidate ad un tradizionale centralino PBX;

Sempre nel giugno 2010 è programmata **la sostituzione dei due server** preposti alla memorizzazione dei database comunali; benché ancora performanti, **i loro costi di manutenzione annua, data l'obsolescenza, sono pari a quelli necessari all'acquisto di nuovo hardware, venduto tra l'altro con garanzia almeno triennale** e sicuramente più rispettoso delle direttive vigenti sul **Risparmio Energetico**;

Inoltre ci si pone come obiettivo la **dematerializzazione** là dove è possibile nel pieno rispetto delle normative, l'introduzione della firma digitale sugli atti, propedeutica alla legalizzazione giuridica della pubblicazione di questi **sull'albo pretorio online**, l'adozione di un regolamento interno che definisca il percorso virtuale della documentazione cartacea "**Gestione dei flussi documentali**" allo scopo di indurre tutti gli utenti alla digitalizzazione;

Il servizio informatico dell'Ente è volto sempre all'impegno costante nell'evadere sempre più le richieste software da parte degli uffici sviluppando **gli applicativi all'interno o utilizzando software di RTRT catalogato a riuso** ed è altresì rivolto alla ricerca nell'ambito delle problematiche degli altri Enti del Circondario dell'Empolese-Valdelsa di **soluzioni informatiche aggregate** economicamente vantaggiose.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La politica dell'Amministrazione rispetto al parco automezzi comunali mira a coniugare il contenimento della spesa con il contenimento delle emissioni inquinanti dei mezzi.

Per questo, anche in osservanza del D.M. Ambiente 27.03.98 (min. 50% veicoli a metano), il Comune di Empoli sta da tempo provvedendo a sostituire i vecchi veicoli alimentati da carburanti tradizionali con più moderni veicoli con trazione a metano: il metano infatti ha il doppio vantaggio di costare poco e di non inquinare.

Oltre a contenere le spese di gestione, l'Amministrazione contiene le spese di acquisto utilizzando le apposite Convenzioni di Consip SpA come ad esempio la convenzione "Autoveicoli in acquisto 4" attraverso la quale sono state acquistate delle vetture "Panda" con trazione a metano per i Servizi Tecnici e per la Polizia Municipale: solo quando non risulta possibile reperire la tipologia di veicolo necessaria su tali convenzioni l'Amministrazione si rivolge all'esterno tramite apposite procedure di gara.

Per tali evenienze dal 2010 sarà possibile rivolgersi al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip SpA, in quanto di recente vi è stata inserita la categoria dei "veicoli a mobilità sostenibile".

L'utilizzo del MEPA consentirà di velocizzare e semplificare le procedure di acquisto, grazie all'utilizzo del sistema delle "RdO - Richieste di Offerta" che si svolgono in modalità completamente informatizzata.

In particolare per il 2010 è previsto l'acquisto dei seguenti mezzi con trazione a metano:

- n. 1 scuolabus per il trasporto degli alunni delle scuole di competenza comunale;
- n. 2 furgoni per i Servizi Tecnici addetti alla manutenzione del patrimonio immobiliare e mobiliare condotto dal Comune.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

La razionalizzazione delle spese di funzionamento è considerata un obiettivo già assunto dall'A.C.; nel 2009 la Giunta Comunale ha provveduto, con Deliberazione G.C. n. 23 del 9.02.09, ad approvare la Ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale, oltre che ad approvare il primo Piano di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" art. 2 comma 594.

Il Censimento dei beni del Patrimonio Immobiliare (anno 2009) è il frutto di un lungo impegno che ha permesso di individuare, mappare e monitorare i beni in base alla loro condizione giuridica, destinazione urbanistica ed utilizzazione attuale. Gli immobili necessari allo svolgimento delle attività e funzioni istituzionali, ivi inclusi quelli (in prevalenza ex scuole) destinati a situazioni di emergenza abitativa sono oggi catalogati con una scheda riepilogativa, dove si riportano informazioni sulla condizione giuridica (Disponibile, Indisponibile, Demaniali), la descrizione dell'immobile, i dati catastali, le condizioni dell'immobile, destinazione d'uso attuale-Durata del contratto/concessione, misure finalizzate alla razionalizzazione dell'uso dell'immobile e piano alienazione/valorizzazione. Tali immobili sono raggruppati in funzione del servizio come da dettaglio a seguire: categoria "Istruzione, ricerca": categoria "Culto": categoria "Funzioni di Sanità": categoria "Uffici amministrativi": categoria "Associazionismo, tempo libero, spettacoli": categoria "Attrezzature speciali": categoria "Impianti tecnologici": categoria "Attrezzature museali, culturali e manufatti di rilevanza storica": categoria "Alloggio ad uso abitativo": categoria di "Diverse funzioni".

Nel Piano della razionalizzazione sono riportati i beni immobili di cui al comma 599, lettere a) e b), distinti appunto in ragione del titolo di proprietà o possesso, specificando per ciascuno, laddove presenti, i proventi derivanti da rapporti attivi di locazione, concessione o uso, e gli oneri corrisposti in forza di rapporti passivi di locazione, concessione o uso; detti beni immobili sono stati distinti in ordine alla loro destinazione secondo quanto disposto dall'art. 826, ultimo comma del Codice Civile, evidenziando nel prospetto quelli appartenenti al patrimonio indisponibile.

Il censimento e il piano della razionalizzazione richiamato sono strumenti di amministrazione utile, con i quali si provvede annualmente alla messa a disposizione di un quadro conoscitivo per consentire l'avvio dei processi di sviluppo.

E' attiva una collaborazione tra l'Ufficio Contratti e l'Ufficio del Patrimonio per l'aggiornamento del Piano della razionalizzazione.

Il lavoro ricognitivo e propositivo ha comportato l'individuazione delle seguenti misure di razionalizzazione da attivare in corso d'anno:

- data entry: aggiornamento dei dati (contratti sottoscritti nell'anno 2009);
- planning dei contratti da sottoscrivere e conseguente recupero somme, e revisione, ove necessario, delle condizioni contrattuali con i contraenti attuali, anche tramite la razionalizzazione dei contratti in essere;
- presa d'atto dei locali/terreni liberi oggetto di future e possibili assegnazioni
- analisi delle richieste di assegnazione dei locali/immobili ad oggi non evase.
- misure di razionalizzazione e attribuzione delle responsabilità, con definizione di alcune modalità operative per la presentazione dell'istanza di assegnazione / concessione dell'immobile.

Ai fini della razionalizzazione dell'utilizzo di cui al comma 594, lettera c) si comunica che è stato elaborato d'ufficio il piano di dismissione per il biennio 2010-2012 inerente quei beni che non presentano più caratteristiche di funzionalità rispetto ai compiti e alle finalità dell'Ente, il quale costituirà ai sensi di legge allegato al Bilancio di previsione 2010.